

## Verbale del Consiglio D'Amministrazione

S.N.A.L.V. Sindacato Nazionale Autonomo Lavoratori e Vertenze  
Via di Porta Maggiore, n° 9 – 00185 Roma

P.IVA: 10214681008



### *Codice Etico dell'Organismo di Mediazione & Conciliazione SNALVMED*

#### *premessa*

Il Codice etico è, senza dubbio, il documento fondamentale di un Organismo di mediazione. È infatti in detto testo che vengono raccolti i principi imprescindibili per il legittimo svolgimento dell'attività di mediazione.

Il Codice etico determina il perimetro che circonda la figura del mediatore al quale questi deve necessariamente uniformarsi.

Il presente codice comportamentale tutela altresì la fiducia di coloro che si rivolgono all'Organismo ai quali viene garantito il rispetto di valori universali quali, tra gli altri, riservatezza, diligenza, lealtà ed imparzialità.

Il Codice, infine, preserva la dignità e la professionalità dell'Organismo che designa il mediatore curandone, tra l'altro, l'onorabilità e la formazione.

#### *i principi etici fondamentali*

**Formazione e Competenza** - Il mediatore in qualità di soggetto terzo ed imparziale curerà la propria formazione e competenza necessarie ad assistere le parti e si manterrà in costante aggiornamento circa le tecniche di composizione dei conflitti. Pertanto rifiuterà la nomina nel caso in cui non si ritenga qualificato.

**Indipendenza, Imparzialità, Neutralità** - Il mediatore agirà in modo completamente imparziale nei confronti delle parti e rimarrà neutrale rispetto alla lite. A tal fine sottoscriverà, per ciascun affare per il quale è designato, una dichiarazione di imparzialità. Pertanto il mediatore rifiuterà la designazione e interromperà l'espletamento delle proprie funzioni, in seguito all'incapacità a mantenere un atteggiamento indipendente, imparziale e/o neutrale. A riguardo informerà immediatamente le parti e l'Organismo circa le ragioni di possibile pregiudizio all'imparzialità nello svolgimento della mediazione;

**Riservatezza**- Il mediatore presterà particolare attenzione all'ulteriore requisito di riservatezza consapevole che tutto quanto viene dichiarato nel corso degli incontri o delle sessioni non può essere registrato o verbalizzato affinché le informazioni non siano divulgate a terzi.

**Diligenza**- Il mediatore svolgerà il proprio ruolo con la dovuta diligenza, indipendentemente dal valore della lite e dalla tipologia della controversia.

#### *Norme di comportamento per i mediatori*

Tutti coloro che saranno chiamati a svolgere il ruolo di mediatore ottempereranno alle seguenti norme etiche di comportamento:

1. il mediatore, prima dell'inizio dell'incontro di conciliazione, accerterà la totale comprensione e accettazione delle parti circa le finalità e la natura del procedimento di conciliazione, il ruolo del mediatore e delle parti, gli obblighi di riservatezza a carico del mediatore e delle parti;
2. il mediatore non eserciterà alcuna pressione sulle parti;
3. il mediatore non rivelerà alle altre parti alcuna informazione confidatagli da ciascuna di esse senza il consenso della parte stessa e sempre salvo che riguardi fatti contrari alla legge;

**Verbale del Consiglio D'Amministrazione**

S.N.A.L.V. Sindacato Nazionale Autonomo Lavoratori e Vertenze  
Via di Porta Maggiore, n° 9 – 00185 Roma

P.IVA: 10214681008



4. il mediatore non curerà interessi in comune con nessuna delle parti e rifiuterà la designazione in tutti i casi previsti dal presente codice etico allegato al Regolamento e in tutti i casi di incompatibilità così come indicati;
5. il mediatore riceverà personalmente le parti astenendosi dal rilasciare giudizi o decisioni vincolanti per i destinatari del servizio;
6. in nessun caso il mediatore svolgerà attività di consulenza sull'oggetto della controversia o sui contenuti dell'eventuale accordo salvo verificare la sua conformità alle norme imperative e dell'ordine pubblico e non verrà a trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità;
7. il mediatore non svolgerà in seguito, in favore delle stesse parti, in merito alla stessa fattispecie, funzioni di consulente, difensore o arbitro;
8. Il mediatore non assumerà diritti o obblighi connessi, direttamente o indirettamente, con gli affari trattati, ad eccezione di quelli strettamente inerenti alla prestazione dell'opera o del servizio;
9. Il mediatore non riceverà direttamente comunicazioni riservate delle parti con eccezione di quelle effettuate in occasione delle sessioni separate;
10. il mediatore non percepirà compensi direttamente dalle parti.
11. il mediatore formulerà le eventuali proposte di conciliazione nel rispetto del limite dell'ordine pubblico e delle norme imperative;
12. il mediatore non avrà in corso con una delle parti incarichi professionali di qualsiasi natura. Nel caso di svolgimento di incarichi professionali pregressi, il rapporto sarà cessato da almeno tre anni e non sussisteranno ragioni di credito o debito;
13. il mediatore non risulterà essere socio di una delle parti o coniuge, parente o affine entro il terzo grado.
14. il mediatore non sarà cliente o dipendente di una delle parti in causa o debitore o creditore delle medesime.
15. Il mediatore formulerà la proposta solo nel caso in cui le parti, non riuscendo a raggiungere un accordo amichevole, ne facciano concorde richiesta;
16. L'Organismo, i suoi dipendenti e mediatori, nell'ambito della relativa attività, non potranno né effettuare né percepire, sotto qualsivoglia forma, importo e tipologia, alcun vantaggio, beneficio, regalia, utilità.